

CONTRATTO PER INCARICO INDIVIDUALE AI SENSI DEGLI ARTT. DAL 2229 AL 2238 DEL CODICE CIVILE PER LA REALIZZAZIONE DELL' ATTIVITÀ DI CONTROLLO E CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 16 DEL REG.(CE) N. 1080/2006
CUP: E69E11001510002 CIG: Z0109682BB

Nell'anno 2013, il giorno _____ del mese di _____

TRA

La Provincia della Spezia, rappresentata dal Dott. Marco Casarino, Dirigente del Settore Organizzazione – Bilancio - Coordinamento dei Comuni, nella sua qualità di Partner-Beneficiario in seguito denominato Committente

E

Il dott. Mario Chiappuella, in seguito denominato Controllore, nato a Carrara (MS), il 02/07/1965, codice fiscale CHPMRA65L02B832O e P.Iva n. 00267930451 e residente in Carrara (MS), via G. Ulivi, N° 9, CAP 54033

PREMESSO CHE

- gli interventi dei Fondi Strutturali sono disciplinati dai Regolamenti comunitari:
 - n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, e successive modifiche relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
 - n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e successive modifiche relativo al FESR, FSE e Fondo di coesione e successive modifiche;
 - n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione e successive modifiche che stabilisce le modalità di esecuzione del Regolamento N. 1083/2006;
- la Commissione Europea con decisione C (2007) 5489 del 16 Novembre 2007 ha approvato il Programma Operativo Italia/Francia Marittimo, in seguito denominato Programma, di cui la Giunta Regionale ha preso atto con propria deliberazione n. 894 del 3 dicembre 2007 e successivamente modificato con Decisione C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009;
- la Regione Toscana, in applicazione del Regolamento comunitario n. 1080/2006, è stata designata dalle Regioni Sardegna, Liguria e Corsica, aree eleggibili del Programma insieme alla Toscana, Autorità di Gestione del Programma, così come recepito dalla Decisione della GR n. 39 del 18/12/2006 che ha designato a tale funzione il Settore Attività Internazionali della Direzione Generale della Presidenza;
- il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – IGRUE ha indicato nel documento “Caratteristiche generali del Sistema nazionale di controllo dei Programmi dell'obiettivo cooperazione territoriale europea 2007-2013” e ss mm, le modalità e le strutture preposte ai controlli di I livello, le quali eseguono le verifiche ex art. 16 del Reg. (CE) 1080/2006 delle operazioni o parti di operazioni realizzate in Italia;
- la Regione Toscana – Settore Attività Internazionali, in qualità di Autorità di Gestione Unica del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo ha realizzato il documento

denominato “Descrizione del sistema di gestione e controllo”, per il quale la Commissione Europea ha rilasciato lettera di accettazione con nota n. 011544 del 9 dicembre 2009;

- la Regione Toscana ha approvato, con decreto dirigenziale n. 394 del 4 febbraio 2011, ai sensi dell’art. 7, comma 6 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 così come modificato dall’art. 46 comma 1, Legge 133 del 2008 e ss. mm. e ii. e della Delibera della Giunta Regionale n. 48 del 25 gennaio 2010, l’avviso pubblico per la predisposizione di una “Lista di controllori di primo livello” per lo svolgimento dell’attività di convalida delle spese con adeguate competenze, rispetto alla materia comunitaria, ai sensi dell’art. 16 del Reg (CE) 1080/2006 pubblicato sul BURT n. 8 del 23/02/2011;
- la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. 1450 del 14 aprile 2011, la “lista dei controllori di primo livello” secondo quanto previsto dall’avviso pubblico richiamato senza attribuzioni di punteggio o altre classificazioni di merito;
- la Regione Toscana ha istituito una procedura di estrazione casuale dei controllori a cui affidare le attività di controllo e certificazione di cui all’art. 16 del Reg.(CE) N. 1080/2006, per la verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate da ciascuno dei beneficiari;
- la Regione Toscana ha approvato con decreto dirigenziale n. 3706 del 29 luglio 2009 e n. 4006 del 18 agosto 2009 i documenti “Procedure di rendicontazione”, e con decreto dirigenziale n. 4006 del 18 agosto 2009 i documenti “Modello certificato di controllo di primo livello” e “check-list controllo”;
- il Committente ha provveduto ad esperire la procedura di estrazione casuale del controllore di primo livello conformemente a quanto sopra indicato in ordine agli obblighi da adempiere in merito alla verifica della legittimità e regolarità delle spese dichiarate;
- il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss. mm. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” all’art. 7, comma 6, così come modificato dall’art. 46 comma 1, Legge 133 del 2008 e ss. mm. e ii prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di conferire incarichi individuali ad esperti di provata competenza;
- in data 3 Aprile 2012 il Comitato Direttivo del Programma ha approvato il Progetto “*SYNERGIE – Sistema di gestione previsionale e operativa per la riduzione del rischio idraulico*”, asse 3;

con atto n. _____ del ___/___/___ si conferisce l’incarico al dott. Mario Chiappuella in quanto il suo nominativo è risultato estratto a seguito della procedura sopra indicata;

tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 “OGGETTO”

La Provincia della Spezia rappresentata dal Dott. Marco Casarino, Dirigente del Settore Organizzazione – Bilancio - Coordinamento dei Comuni, Committente, affida al dott. Mario Chiappuella, Controllore, un incarico per la realizzazione dell’attività di controllo e certificazione di cui all’art. 16 del Reg.(CE) N. 1080/2006 che prevede la verifica della sussistenza della

documentazione amministrativa relativa all'operazione che dimostri il suo corretto finanziamento a valere sul Programma e che giustifichi il diritto alla ricezione del contributo per il Progetto "SYNERGIE – Sistema di gestione previsionale e operativa per la riduzione del rischio idraulico", asse 3 e la produzione di una certificazione di quanto verificato.

Art. 2 "ATTIVITÀ DA REALIZZARE"

Il controllore per realizzare quanto previsto all'articolo 1 si impegna a implementare le attività di seguito indicate:

1. verifica della coerenza della documentazione amministrativa con il Programma Operativo e il bando per la concessione del contributo,
2. verifica della sussistenza della Convenzione tra l'Autorità di Gestione e il Beneficiario Principale,
3. verifica della sussistenza della Convenzione tra il Beneficiario Principale e gli altri Beneficiari (Convenzione Interpartenariale),
4. verifica della sussistenza del contratto/convenzione tra il Beneficiario ed eventuali soggetti terzi (es. autorità pubbliche, fornitori, ecc.),
5. verifica della completezza e della coerenza della documentazione di spesa e di pagamento (comprendente fatture e mandati quietanzati o documentazione contabile equivalente) ai sensi:
 - a. della normativa nazionale e comunitaria di riferimento,
 - b. della documentazione del Programma,
 - c. del bando di selezione/avviso,
 - d. delle convenzioni/contratti stipulati e loro eventuali varianti approvate,
6. verifica della correttezza della documentazione di spesa dal punto di vista normativo (civilistico e fiscale),
7. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla data di effettuazione ed alla localizzazione delle attività previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto,
8. verifica dell'ammissibilità della spesa in ordine alla sua conformità con una delle tipologie di spesa previste dal Programma, dal bando/avviso e dalla documentazione di Progetto,
9. verifica del rispetto dei limiti di spesa con riferimento:
 - a. al budget di Progetto, conformemente alla sua declinazione in rubriche,
 - b. alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento (es. limiti previsti dal regime di aiuti),
 - c. alla documentazione del Programma,
 - d. al bando/avviso,
 - e. alla documentazione di Progetto,
10. verifica della riferibilità della spesa sostenuta e rendicontata esattamente al Committente, che richiede l'erogazione del contributo, e all'operazione in oggetto di contributo,
11. verifica dell'assenza di cumulo del contributo richiesto con altre agevolazioni non cumulabili (mediante acquisizione di autodichiarazione a firma del Committente, come previsto dalla Procedure di Rendicontazione del Programma e dalle Convenzioni AGU/Capofila ed Interpartenariale),
12. verifica del rispetto della normativa corrente in materia di procedure di evidenza pubblica, concorrenza e, ove applicabili il rispetto delle politiche comunitarie in materia di pari opportunità e di ambiente nel corso dell'attuazione delle operazioni,
13. verifiche in loco ai sensi dell'art. 60 lett. b) del Reg. (CE) N. 1083/2006 e in conformità all'art. 13 punti 2 e 3 del Reg. (CE) 1828/2006.

Art. 3 “MODALITA’ OPERATIVE DI REALIZZAZIONE”

Per la realizzazione di quanto previsto agli articoli 1 e 2 il controllore deve fare riferimento ai documenti di seguito elencati, e ad ogni altra disposizione che attenga al controllo di cui all’art. 16 del Reg. (CE) 1080/2006 :

- a) Regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio de 5 Luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del regolamento (CE) N. 1783/1999 e ss.mm.,
- b) Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio dell’11 Luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) N. 1260/1999 e ss.mm.,
- c) Regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione dell’8 Dicembre 2006 che stabilisce le modalità di esecuzione del Regolamento (CE) N. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del regolamento (CE) N. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss.mm.,
- d) Regolamento (CE) N. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria),
- e) Regolamento (CE) N. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli Aiuti d’importanza minore (“de minimis”),
- f) Programma Operativo Italia Francia Marittimo approvato dalla Commissione Europea con decisione C (2007) 5489 del 16 Novembre 2007 di cui la Giunta Regionale Toscana ha preso atto con propria deliberazione n. 894 del 3 dicembre 2007 e successivamente modificato con Decisione C(2009) 10457 del 17 dicembre 2009,
- g) Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 “Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione,
- h) documento “Descrizione del sistema di gestione e controllo” e relativi allegati realizzato dalla Regione Toscana – Autorità di Gestione Unica del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia/Francia Marittimo, per il quale la Commissione Europea ha rilasciato lettera di accettazione con nota n. 011544 del 9 dicembre 2009,
- i) bando presentazione progetti semplici per iniziative mirate su temi specifici relativo al progetto oggetto del presente incarico approvato con decreto della Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica n. 1601 del 29 Aprile 2011,
- j) Manuale d’uso dei progetti semplici approvato con decreto della Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica n. 3971 del 05/08/2010,
- k) Manuale d’uso dei progetti strategici approvato con decreto della Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica n.3970 del 05/08/2010,
- l) Procedure di rendicontazione approvate con decreto della Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica n. 3706 del 29/07/2009 e n. 4006 del 18/08/2009,
- m) Rapporto di monitoraggio approvato con decreto della Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica n.3706 del 29/07/2009 e n. 4006 del 18/08/2009 e successivamente aggiornato con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza l’1/2/2011,
- n) Criteri per la concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del regolamento (Ce) della Commissione n. 800/2008 – Documento illustrativo approvato con decreto della Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica nn. 3970 e 3971 del 05/08/2010,

- o) Criteri per la concessione di aiuti alle imprese in esenzione ai sensi del regolamento (Ce) della Commissione n. 800/2008 approvato con decreto della Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica nn. 3970 e 3971 del 05/08/2010,
- p) check list approvata con decreto della Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica n. 4006 del 18/08/2009,
- q) Modello certificato di controllo di primo livello approvato con decreto della Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica n. 4006 del 18/08/2009,
- r) Schema di Convenzione AGU/CF e schema di Convenzione Interpartenariale per progetti semplici finalizzati alla mobilità Transfrontaliera degli studenti approvato con decreto della Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica n. 321 del 03/02/2011,
- s) Schema di Convenzione AGU/CF e schema di Convenzione Interpartenariale per progetti strategici approvato con decreto della Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica n. 322 del 03/02/2011.

(Tra i documenti indicati al comma 1 del presente articolo il controllore utilizzerà quelli pertinenti all'oggetto dell'incarico).

Il controllore si impegna a realizzare quanto previsto agli articoli 1 e 2 del presente contratto secondo le modalità di seguito indicate:

- Le verifiche di cui agli artt. 1 e 2, dovranno essere svolte sul 100% della spesa rendicontata in occasione di ogni richiesta di erogazione del contributo da parte del Committente del presente contratto. Le verifiche devono essere realizzate con l'utilizzo della documentazione del Programma e devono essere differenziate in relazione a ciascuna tipologia di macroprocesso (opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi, erogazione di finanziamenti o servizi a singoli Beneficiari, formazione).

- Le verifiche in loco dei progetti devono essere svolte preventivamente alla dichiarazione certificata della spesa come complemento necessario alle verifiche amministrative su base documentale, anche se svolte su un campione di operazioni. Le verifiche in loco dei progetti, che si articolano in verifiche differenziate per ogni tipologia di macroprocesso (opere pubbliche, acquisizione di beni e servizi, erogazione di finanziamenti o servizi a singoli Beneficiari, formazione), mirano ad accertare la realizzazione fisica della spesa nonché a verificare la conformità degli elementi fisici e tecnici della spesa alla normativa comunitaria e nazionale e al Programma.

Le verifiche in loco possono essere svolte a campione solo qualora le disposizioni richiamate nel primo comma del presente articolo lo consentano.

Per lo svolgimento delle attività previste il Controllore farà uso di strutture proprie.

Art. 4 “RETRIBUZIONE”

Per la realizzazione delle attività di cui agli artt. 1 e 2, la Provincia della Spezia, rappresentata dal Dott. Marco Casarino, Dirigente del Settore Organizzazione – Bilancio - Coordinamento dei Comuni, (Committente) corrisponderà al dott. Mario Chiappuella (Controllore) l'importo complessivo di € 5.500,00 (cinquemilacinquecento) comprensivo di IVA e oneri previdenziali, per una percentuale pari al 3% del budget progettuale, come indicato nel documento “Procedure di rendicontazione” approvato con Decreto della Regione Toscana in qualità di Autorità di Gestione Unica n. 3706 del 29/07/2009 e n. 4006 del 18/08/2009).

Il pagamento del corrispettivo della prestazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della fattura rimessa dal Controllore a seguito di ogni certificazione completata e consegnata.

Art. 5 “DURATA”

Il presente contratto decorre dalla data di sottoscrizione e termina alla data di erogazione del saldo finale al Committente.

Art. 6 “TERMINI PER LA CONSEGNA”

Il Controllore si impegna a produrre e a trasmettere la documentazione inerente l’oggetto del presente contratto al massimo entro i termini previsti dall’art. 16 del Reg.(CE) N. 1080/2006 ovvero entro tre mesi.

Per quanto attiene il rilascio e la trasmissione della medesima documentazione per la prima annualità i termini di cui sopra sono ridotti a numero 15 giorni.

Per le annualità successive il termine concordato fra le parti risulta essere pari a 15 giorni.

Il termine di trasmissione della documentazione decorre dalla ricezione della documentazione inviata dal beneficiario tramite il Sistema Gestionale in linea MARITTIMO, accompagnata da una richiesta per fax. Alla ricezione della richiesta di certificazione e dell’unita documentazione da certificare il Controllore invia al Committente, per fax e per posta elettronica, la conferma della ricezione della documentazione medesima.

Il Controllore, nel caso necessiti di documentazione integrativa rispetto a quella ricevuta dal Committente, invia al committente richiesta per fax o per posta elettronica entro cinque (5) giorni lavorativi dalla ricezione della documentazione. Il termine per l’invio al Committente della documentazione controllata e certificata si intende interrotto per la sola documentazione oggetto di integrazione e riprende dalla data di ricezione della documentazione integrativa; resta invariato il termine di trasmissione della documentazione che non necessita di integrazioni. La documentazione interessata da integrazioni è oggetto di una certificazione separata.

Art. 7 “RISULTATI E RISERVATEZZA”

Il Controllore nel corso dello svolgimento dell’incarico manterrà, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, il segreto per quanto attiene ad informazioni e documenti riservati dei quali egli/ella possa eventualmente venire a conoscenza nell’ambito dell’espletamento dell’incarico regolato del presente contratto.

Art. 8 “RISOLUZIONE”

In caso di grave inadempimento della prestazione da parte del Controllore, il Committente contesterà gli addebiti assegnando un termine di 15 giorni per adempiere. Decorso inutilmente detto termine il contratto si intenderà risolto.

Art. 9 “PENALITA”

In caso di ritardo nei termini previsti dall’art. 6 per la consegna della documentazione inerente l’oggetto del presente contratto, il Committente inviterà il Controllore, ad adempiere, con richiesta scritta inviata via fax, entro 5 giorni dal ricevimento della stessa.

Qualora il Controllore non ottemperi nel termine indicato al primo comma del presente articolo, il Committente comminerà una penale pari ad euro 100,00 per ogni giorno di ritardo nella consegna della documentazione.

Art. 10 “REGISTRAZIONE DEL CONTRATTO”

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. n. 634 del 26/10/1972 e successive modifiche ed integrazioni, con spese a cura della parte richiedente. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.25 della Tabella, allegato B, annessa al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972.

Art. 11 “FORO COMPETENTE”

Alle parti non è ammesso il ricorso all'arbitrato. Eventuali controversie che dovessero insorgere in esecuzione delle obbligazione che scaturiscono dal presente incarico saranno demandate al giudice competente. Il Foro competente è quello della Spezia.

Art. 12 – “NORME DI RINVIO”

Per quanto non espressamente previsto in questo contratto, si richiamano le norme comunitarie, nazionali e regionali relative all'utilizzazione dei Fondi Strutturali.

Dott. Mario Chiappuella (Controllore)

Dott. Marco Casarino (Committente)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, II comma, C.C. il dott. Mario Chiappuella dichiara di approvare specificamente le clausole di cui agli artt. 8 “Risoluzione”, 9 “Penalità”; 10 “Registrazione del contratto”, 11 “Foro competente”.

Dott. Mario Chiappuella (Controllore)
